



**CITTÀ DI CLUSONE**  
Provincia di Bergamo

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA  
SUPERIORE E VALLE DI SCALVE**



**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE  
PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI PARTNER PER LA REALIZZAZIONE DI UN  
PROGETTO INERENTE I CENTRI PER LE FAMIGLIE**

**– Avviso Centri per la Famiglia ex D.G.R. n. 1507/2023 di Regione Lombardia**

PREMESSO che:

- Regione Lombardia con D.G.R. n. 1507 del 13/12/2023 *“Fondo Nazionale per le Politiche della famiglia anno 2023 - D.M. 01/08/2023: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse – aggiornamento delle linee guida sperimentazione centri per la famiglia di cui alla D.G.R. N. 5955/2022”* ha deliberato:
  - di approvare l’aggiornamento delle Linee Guida di cui alla D.G.R. n. 5955/2022, tenuto conto del “Modello Condiviso di Centro per le Famiglie” elaborato dal Dipartimento per le Politiche della famiglia presso il Consiglio dei Ministri;
  - di ricondurre gli interventi di sostegno al ruolo del caregiver familiare previsti dalla l.r. 23/2022 nell’ambito delle azioni dei Centri per la Famiglia, in una logica di intervento caratterizzata dal lavoro in rete e dall’integrazione con tutti gli operatori degli altri servizi socioeducativi, sociali, sanitari e sociosanitari e con le organizzazioni del territorio e al fine di evitare la frammentazione dei servizi e favorire a livello territoriale luoghi, spazi e reti di prossimità per le famiglie;
  - di prendere atto dell’assegnazione del *“Fondo per le politiche della famiglia - anno 2023”* per Regione Lombardia pari a euro 4.245.000,00; di integrare le risorse del Fondo con risorse regionali per euro 2.287.000,00, di cui euro 290.000,00 relativi alla l.r. 23/2022 sul Caregiver familiare e di prevedere che tali risorse verranno ripartite alle ATS lombarde per il 30% sulla base della popolazione residente (dati Istat 01 gennaio 2023) e per il restante 70% in parti uguali, per la realizzazione degli interventi indicati;
- il modello di Centri per le Famiglie attivato in Regione Lombardia ha permesso di costruire reti multilivello nelle quali si realizza l’integrazione, la complementarità dei servizi e, contemporaneamente, la promozione delle risorse delle famiglie e delle comunità secondo una logica di effettiva sussidiarietà;
- la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità ha pubblicato il Decreto n. 4612 del 20/03/2024 avente ad oggetto *“Attuazione DGR 1507/2023 “Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2023 – d.m. 01/08/2023: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse – Aggiornamento delle linee guida di sperimentazione centri per la famiglia di cui alla d.g.r. n. 5955/2022”. Approvazione linee guida operative”*;
- a seguito della richiamata deliberazione regionale, il Dipartimento della Programmazione per l’Integrazione delle Prestazioni Sanitarie, Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPSSS) – SC Misure e Reti per la famiglia e i suoi componenti fragili di ATS Bergamo Regione Lombardia ha indetto l’*“Avviso pubblico Centri per la Famiglia ex DGR n. 1507/2023”* per sviluppare/implementare i Centri per la Famiglia sul territorio;
- che il Comune di Clusone, in qualità di Ente capofila l’Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve, è in possesso dei requisiti previsti per i soggetti proponenti e intende partecipare, in collaborazione con enti del Terzo Settore, all’*“Avviso pubblico Centri per la Famiglia ex DGR n. 1507/2023”* emanato, in quanto nel territorio dell’Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve non sono presenti Centri per la Famiglia;



**CITTÀ DI CLUSONE**  
*Provincia di Bergamo*

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA  
SUPERIORE E VALLE DI SCALVE**



## **IL COMUNE DI CLUSONE**

in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve

### **INDICE UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

per l'individuazione di soggetti partner per la costituzione della rete per il "Centro per le Famiglie – Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve" – secondo il modello Regionale che prevede un HUB e più SPOKE diffusi sul territorio – per la realizzazione di sperimentazioni di interventi e servizi per le famiglie.

Con il presente avviso si definiscono la natura e le specifiche dell'oggetto della co-programmazione, gli elementi essenziali per l'individuazione dei soggetti partner, le modalità di conduzione della successiva co-progettazione, le indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione all'istruttoria.

Con i soggetti selezionati sarà formalizzato un Accordo di Partenariato per la realizzazione del progetto "Centro per le Famiglie – Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve", che sarà presentato all'avviso pubblico indetto da ATS, con richiesta di finanziamento.

#### **Soggetti invitati a presentare la Manifestazione di interesse**

In linea con quanto previsto dalla DGR 5955/2022 e seguenti e dall'avviso ATS Bergamo del 06/04/2024, possono presentare istanza per la Manifestazione di Interesse gli enti gestori di servizi, di UdO sociale e socio/sanitarie, di interventi e progettualità per le famiglie (Enti pubblici, Enti del Terzo Settore iscritti al Runts, Enti privati no profit non iscritti al Runts, ODV o APS ancora coinvolte nel processo di migrazione di cui all'art. 54 del D.Lgl. 117/2017, Enti del Terzo Settore iscritti all'anagrafe ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate; associazioni familiari...).

#### **Requisiti di ammissione generali alla manifestazione di interesse**

I soggetti candidati a presentare delle proposte progettuali devono avere le seguenti caratteristiche:

- documentata esperienza almeno quinquennale in ambito di interventi e progettualità relativi a supporto/promozione della famiglia (nei suoi diversi target e bisogni);
- documentate collaborazioni e/o partnership con la rete dei servizi e delle realtà associative e di terzo settore operanti nell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve.

È possibile partecipare alla presente manifestazione di interesse anche in caso si disponga di una struttura adeguata a candidarsi quale HUB che sarà gestito dall'Ente capofila e messo in uso ai partner individuati per la realizzazione degli interventi.

#### **Obiettivi della progettualità**

A conclusione del percorso di selezione dei partner, l'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve intende costituire una rete di partenariato con cui co-costruire la proposta progettuale "CENTRO PER LE FAMIGLIE - AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA SUPERIORE E VALLE DI SCALVE" da presentare sul bando indetto da ATS Bergamo, integrando le competenze di tutti i soggetti che a vario titolo operano a favore delle famiglie.

Il progetto, secondo un'organizzazione in Hub e Spoke – come previsto dalle Linee Guida Regionali – dovrà favorire:

- la funzione preventiva e promozionale del Centro per le famiglie;



**CITTÀ DI CLUSONE**  
Provincia di Bergamo

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA  
SUPERIORE E VALLE DI SCALVE**



- la promozione del benessere e del protagonismo delle famiglie;
- il sostegno nei compiti di cura;
- la decodifica della domanda e l'orientamento delle famiglie ai servizi;
- la ricomposizione delle misure di welfare a sostegno della famiglia;
- la costruzione di una filiera e di complementarità con gli altri servizi presenti nell'Ambito.

Il progetto potrà prevedere lo sviluppo di una o più delle seguenti aree di attività proprie dei Centri per le Famiglie:

- informazione e orientamento delle famiglie;
- spazi di socializzazione informale per le famiglie;
- spazi di ascolto per famiglie;
- spazi di ascolto anche "tempestivo" per minori preadolescenti e adolescenti e loro genitori, anche in raccordo con altri interventi già presenti sui territori;
- potenziamento delle competenze genitoriali;
- promozione di attività ludico/culturali finalizzate a favorire la socializzazione delle famiglie;
- gruppi di mutuo aiuto e/o solidarietà tra famiglie;
- incontri intergenerazionali;
- azioni di formazione agli operatori.

Il target degli interventi sono tutte le famiglie e, qualora nell'analisi dei bisogni si riscontrassero situazioni di fragilità, dovrà essere garantito l'invio ad un servizio specialistico. Il Centro per le Famiglie non potrà infatti svolgere interventi legati alla cura, al trattamento, alla tutela e all'assistenza delle famiglie in quanto il Centro ricopre una funzione preventiva, promozionale e di welfare di iniziativa e non di cura e presa in carico.

L'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve, a partire dall'individuazione di un HUB in cui garantire una pluralità di servizi, intende promuovere un modello di rete tra i partner che favorisca la messa in comune di risorse ed esperienze e la promozione di un confronto attivo in grado di favorire l'inter-settorialità e la trasversalità degli interventi, per poter offrire alle famiglie dell'Ambito risposte flessibili e concrete.

L'Ambito intende garantire che il Centro per le Famiglie sia un luogo aperto al territorio, gestito e progettato con le reti del terzo settore e dell'associazionismo familiare, all'interno del quale potranno essere proposte attività strutturate, ma anche momenti più liberi e di autonoma gestione da parte delle famiglie con un minimo presidio garantito dal partenariato: uno **spazio sociale** per le famiglie dove si stimola la partecipazione e la cittadinanza attiva, e un luogo dove si rafforzano i legami e le reti sociali.

Le diverse iniziative per le famiglie, che potranno essere promosse dai partner, saranno messe in atto negli Spoke per favorire il raggiungimento delle famiglie dell'intero territorio dell'Ambito, con le sue ben note peculiarità geografiche.

### **Il percorso di definizione del Progetto**

Allo scopo di costituire la rete dei partner in modo trasparente, l'individuazione degli stessi e il loro coinvolgimento nella co-progettazione avverranno mediante la valutazione delle manifestazioni di interesse che saranno presentate in riscontro al presente Avviso Pubblico. La proposta di azioni progettuali da realizzare da parte dei soggetti che si candideranno come partner, da redigere utilizzando la "*Scheda progetto*" del presente Avviso (Allegato 2), dovrà essere illustrata compilando con chiarezza ciascun punto della scheda stessa. Le proposte progettuali dovranno accuratamente



**CITTÀ DI CLUSONE**  
*Provincia di Bergamo*

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA  
SUPERIORE E VALLE DI SCALVE**



motivare tutte le scelte progettuali compiute e poter dimostrare la loro organicità anche in relazione a quanto già attivato nel territorio.

Ciascun soggetto dovrà svolgere direttamente il proprio intervento/servizio con personale interno o esterno.

Le azioni proposte dai partner potranno essere presentate per una o più delle macro aree di intervento di seguito elencate:

- area infanzia e minori;
- area pre-adolescenti/adolescenti e giovani;
- area famiglia;
- area anziani e disabili.

I partner potranno mettere a disposizione una sede per la realizzazione dell'**HUB**, che nel suo funzionamento resterà in capo all'Ambito quale Ente capofila del progetto, nella quale dovranno essere garantiti spazi funzionali al progetto, dedicati e ben identificabili (anche senza uso esclusivo ma con individuazioni di giorni e orari dedicati alle attività proprie del Centro), quali: spazi dedicati all'accoglienza, spazi per lo sportello informativo/di orientamento, spazi per i colloqui e uno spazio interno polivalente.

Gli spazi dei Centri per le Famiglie dovranno essere dotati di idonei accorgimenti per favorire l'accesso a persone con disabilità.

Nell'HUB saranno garantiti i servizi di base, il coordinamento gestionale, la gestione amministrativa, le attività di formazione degli operatori della rete, e potranno essere svolti anche interventi integrativi quali azioni socioeducative/pedagogiche di sostegno alle competenze genitoriali, ecc....

I partner potranno indicare spazi propri con ruolo di Spoke che dovranno essere distinti dai servizi ivi già esistenti, al fine di garantire autonomia e specificità ai Centri stessi. Con la collaborazione dei Comuni dell'Ambito potranno essere individuati luoghi da destinare alla realizzazione di Spoke diffusi sul territorio intorno ai quali dare vita agli interventi promossi da partner e garantire la funzione base di ascolto e orientamento.

Il Centro per le Famiglie dovrà garantire l'apertura per **almeno 18 ore settimanali** – suddivise tra Hub e Spoke – come sarà definito nel protocollo operativo tra i soggetti della rete e potrà garantire, a titolo esemplificativo, i seguenti servizi base e integrativi:

- a) area infanzia e minori:
  - attività ludico-ricreative per la promozione del benessere personale e familiare;
  - occasioni di scambio tra le famiglie;
  - percorsi per lo sviluppo delle competenze dei neo-genitori;
- b) area pre-adolescenti/adolescenti e giovani:
  - attività laboratoriali e/o educative;
  - percorsi per rafforzare le competenze genitoriali e la relazione genitori/figli;
  - attività rivolte ai minori a contrasto della povertà educativa e dell'esclusione;
- c) area famiglia:
  - servizi di informazione e orientamento attraverso sportelli di riferimento sul territorio;
  - spazi di "ascolto tempestivo" per minori e famiglie ad accesso libero;
  - gestione dell'apertura del Centro per l'accesso delle famiglie;
  - promozione di eventi formativi/informativi/di socializzazione per le famiglie;
  - attività di raccordo con i Servizi per l'affido familiare;
- d) area anziani e disabili:



**CITTÀ DI CLUSONE**  
*Provincia di Bergamo*

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA  
SUPERIORE E VALLE DI SCALVE**



- servizi e interventi a supporto dei caregiver con azioni di informazione ed orientamento nella rete dei servizi;
  - interventi per l'ascolto dei bisogni dei prestatori di cura;
  - attività di raccordo con gli sportelli Assistenti Familiari dell'Ambito;
- e) comunicazione: azione di comunicazione diffusa su tutto il territorio di riferimento del Centro per le Famiglie per l'informazione alle famiglie delle iniziative promosse attraverso strumenti digitali, materiale informativo, ecc.;
- f) coordinamento gestionale per garantire il corretto funzionamento del Centro e la programmazione delle attività dei partner, l'organizzazione degli operatori, l'integrazione con gli altri soggetti e servizi territoriali, ecc....

L'Ambito, in qualità di Ente capofila del progetto, garantirà il coordinamento complessivo, l'attività amministrativa e formativa degli operatori.

### **Personale**

Per la realizzazione del progetto potranno essere coinvolte figure professionali quali: assistenti sociali, psicologi, educatori, mediatori culturali e familiari, pedagogisti, altre figure individuate per specifiche attività (ostetriche, insegnanti, artisti, operatori ludici e sportivi, ecc...), ma potrà essere coinvolto anche il volontariato per lo svolgimento di specifiche attività e per l'organizzazione/promozione del Centro stesso.

Si evidenzia che gli psicologi non potranno svolgere un'azione clinico terapeutica di competenza dei consultori familiari e dei servizi specialistici, ma solo un'attività di empowerment e sviluppo di comunità.

Parimenti i mediatori familiari non potranno svolgere attività di presa in carico specialistica ma solo di informazione e di orientamento.

Sarà garantita un'equipe multiprofessionale che integri diverse competenze e verrà favorito il lavoro di rete tra gli operatori e le famiglie.

Il coordinamento del Centro per le Famiglie sarà svolto da un **coordinatore** che – come da linee guida regionali – dovrà essere una figura professionale qualificata, possibilmente con esperienza consolidata almeno triennale nella gestione di servizi rivolti alle famiglie e con una laurea almeno triennale, preferibilmente nelle discipline sociali, psicologiche, educative.

### **Durata del progetto**

Il progetto dovrà avere avvio il 01/07/2024, per 12 mesi - a partire dall'accettazione del contributo – eventualmente prorogabili fino a 18 mesi dall'avvio.

### **Dotazione finanziaria**

Il contributo regionale riconoscibile per ogni progettualità sarà pari a massimo euro 70.000,00 per la realizzazione delle azioni del Centro per le Famiglie, pari al massimo al 70% del costo totale del progetto. È quindi obbligatorio **un cofinanziamento pari al 30%** da parte dei partner del progetto e del Capofila.

Il cofinanziamento potrà essere assicurato attraverso:

- la valorizzazione di personale già dipendente dei soggetti appartenenti alla rete, compresi gli enti pubblici, impiegato nell'attuazione del progetto;
- la valorizzazione del lavoro volontario;
- una quota economica.





**CITTÀ DI CLUSONE**  
Provincia di Bergamo

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA  
SUPERIORE E VALLE DI SCALVE**



La conferma di incarico con assunzione di impegno di spesa è subordinata all'approvazione del progetto da parte di ATS Bergamo e al suo finanziamento. La coprogettazione con i partner selezionati con il presente avviso, avverrà quindi nella fase precedente all'assegnazione di un eventuale incarico, senza che nulla sia dovuto ai soggetti in caso di mancato finanziamento da parte di ATS Bergamo.

### **Piano dei costi**

Il piano dei costi imputabili prevede le seguenti tipologie:

- costi del personale interno ed esterno;
- altri costi (diretti diversi dal personale e indiretti), tra cui costi per materiale di consumo strettamente collegato alle attività del progetto approvato, per acquisti di servizi specifici per la realizzazione dell'intervento, spese generali di funzionamento e gestione.

Per il personale volontario sarà possibile in sede di rendicontazione adottare l'unità di costo standard approvata dalla Commissione determinata in € 16,37 per ora.

### **Procedure di selezione dei partner e modalità di definizione del progetto**

I soggetti interessati dovranno presentare la propria candidatura, **entro e non oltre le ore 12:00 del 03/05/2024** allegando:

- dichiarazione di manifestazione di interesse (Allegato 1) sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato del soggetto proponente;
- fotocopia documento di identificazione o riconoscimento in corso di validità del/i sottoscrittore/i ed eventuale delega;
- scheda Progettuale per i partner (Allegato 2A);
- scheda struttura HUB (Allegato 2B).

L'Ambito, darà avvio ai lavori della commissione nel pomeriggio del **03/05/2024** ed esaminerà le manifestazioni di interesse ricevute – con riferimento ai criteri indicati alle pagine 8 e 9 della presente. Comunicherà ai richiedenti, l'ammissione o l'esclusione alla successiva fase di co-progettazione, **entro il 05/05/2024**.

I soggetti ammessi costituiscono un gruppo di lavoro, condotto dall'Ambito, per la redazione del Progetto finale, che dovrà essere inviato ad ATS Bergamo **entro il 13 maggio 2024**.

Gli **incontri di co-progettazione** si svolgeranno presso la “**Palazzina Rossa**” sita a Clusone (BG) in via Matteotti n. 11 – 4° piano nelle seguenti date:

- **06/05/2024 alle ore 15:00**
- **08/05/2024 alle ore 17:00**

L'Ambito è responsabile dell'invio ad ATS Bergamo del Progetto, coordinerà le attività previste per garantire il conseguimento dei risultati del progetto.

### **Erogazione risorse soggetti partner**

Solo in caso di approvazione e finanziamento del Progetto presentato ad ATS Bergamo, ed all'avvio dello stesso, l'Ambito stipulerà con ogni soggetto selezionato un Accordo di partenariato con la definizione di tutti gli aspetti tecnici ed economici, tra cui la modalità di erogazione delle risorse che sarà stabilita in base alle liquidazioni previste da ATS Bergamo.



**CITTÀ DI CLUSONE**  
Provincia di Bergamo

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA  
SUPERIORE E VALLE DI SCALVE**



### **Obblighi dei soggetti partner**

I soggetti partner devono:

- rispettare le indicazioni contenute nel presente Avviso;
- nominare il referente del progetto;
- comunicare l'eventuale rinuncia alla realizzazione del progetto;
- comunicare ogni variazione riguardante la realizzazione del progetto;
- conservare la documentazione giustificativa contabile del progetto attivato.

Gli enti ammessi alla realizzazione del progetto saranno poi tenuti a rendicontare le attività secondo i termini stabili dall'Ambito, sulle tempistiche dettate da ATS Bergamo. Dovranno, inoltre, consentire lo svolgimento delle verifiche che i funzionari regionali, dell'ATS Bergamo o dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

### **Decadenze e rinunce dei soggetti partner**

La decadenza del progetto avviene in caso di:

- rilevazione di inadempienze delle disposizioni e prescrizioni del presente avviso;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dai soggetti attuatori nell'ambito della realizzazione del progetto;
- rilevazione di inadempienze a seguito dei controlli effettuati da parte di Regione Lombardia;
- rinuncia debitamente motivata da parte del soggetto partner all'Ambito Territoriale.

### **Modalità di presentazione della manifestazione di interesse**

Le manifestazioni di interesse, redatte secondo lo schema esemplificativo Allegato 1 e corredato dagli Allegati 2 A-B, riportati in calce al presente avviso, devono essere inoltrate, pena esclusione, in una delle seguenti modalità:

- da indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo [protocollo@pec.comune.clusone.bg.it](mailto:protocollo@pec.comune.clusone.bg.it);
- da indirizzo di posta elettronica ordinaria all'indirizzo [protocollo@comune.clusone.bg.it](mailto:protocollo@comune.clusone.bg.it).

Le manifestazioni di interesse dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o suo delegato, con firma autografa o digitale e **dovranno pervenire, a pena di esclusione, ENTRO E NON OLTRE le ore 12:00 del 03/05/2024.**

### **Modalità di sviluppo dell'istruttoria per la valutazione delle candidature e delle azioni progettuali**

La procedura di istruttoria per la valutazione delle candidature e delle azioni progettuali si svolgerà in tre fasi distinte:

- fase a) Selezione dei partner e del relativo progetto;
- fase b) Co-progettazione condivisa con il Capofila e i partner selezionati;
- fase c) Stipula del regolamento e dell'accordo di partenariato.

**Nella fase a)** si procederà alla:

1. verifica della ammissibilità dei soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla selezione e al partenariato, sulla base dei *“Requisiti di ammissione generali per la presentazione di Manifestazione di interesse”*;
2. valutazione delle proposte di azioni progettuali da parte di una commissione tecnica, sulla base dei criteri di valutazione specificati di seguito e delle finalità del progetto oggetto del presente avviso, con attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo *“Criteri di valutazione delle proposte”*;



3. individuazione dei soggetti con cui si procederà alla fase b).

**Nella fase b)** si procederà alla definizione condivisa tra i soggetti selezionati della proposta progettuale da presentare al bando di ATS Bergamo, prendendo a riferimento le proposte di azioni progettuali presentate dai soggetti e procedendo alla loro discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni e alla definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:

1. definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
2. definizione specifica delle azioni previste nelle proposte di azioni progettuali, dei costi e della ripartizione dei costi sugli interventi;
3. modalità di raccordo, coinvolgimento e partenariato con i soggetti pubblici e privati del territorio, con cui realizzare il progetto.

**Nella fase c)** si procederà alla stipula di un Accordo di partenariato tra il Capofila Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve e i soggetti selezionati. L'Ambito si riserva di chiedere ai soggetti partner, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento alla luce delle modifiche/integrazioni della programmazione.

### **Criteri di valutazione delle proposte**

Per tutte le candidature ammissibili, si procederà alla valutazione della progettualità presentata per le azioni di cui alla presente manifestazione di interesse, sulla base di criteri come di seguito specificati:

<b>Criteri di valutazione</b>				
1	<b>QUALITÀ DEL PARTNER</b>	1.1	Presenza di una chiara definizione in termini di ruoli, compiti e funzioni da parte del partner e qualità della partnership proposta	4
		1.2	Documentata esperienza in progetti/attività oggetto dell'avviso	4
2	<b>EFFICACIA POTENZIALE DEGLI INTERVENTI</b>	2.1	Coerenza della progettualità proposta e delle azioni in essa declinate con le priorità dell'Avviso	8
		2.2	Descrizione puntuale degli obiettivi, delle attività previste, dei soggetti coinvolti e delle modalità operative per singola proposta progettuale del piano di intervento	14
		2.3	Capacità di connessione e continuità con le progettualità e i servizi in essere nell'Ambito	12
3	<b>QUALITÀ DEI PROGETTI</b>	3.1	Coerenza fra obiettivi previsti, azioni, risorse e tempi	8
		3.2	Tipologia di interventi promossi per aree di intervento, numero di ore di attività proposte, numero di beneficiari che si intende raggiungere con le attività, replicabilità sul territorio	12
		3.3	Valutazione della qualità e	6





**CITTÀ DI CLUSONE**  
Provincia di Bergamo

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA  
SUPERIORE E VALLE DI SCALVE**



**Ambito Territoriale n. 9**  
Valle Seriana Superiore e Val di Scalve

			dell'adeguatezza di ulteriori apporti aggiuntivi che si intende attivare per migliorare e ottimizzare le attività progettuali	
4	<b>QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE</b>	4.1	Descrizione professionalità del personale che si intende mettere a disposizione per l'attuazione degli interventi, con riferimento a esperienze pregresse in relazione a interventi di cui al presente bando, formazione, competenza specifica	15
5	<b>SEDI</b>	5.1	Per gli spazi che si propone di mettere a disposizione quali spoke, descrivere sedi, orari, modalità di accesso da parte delle famiglie	7
6	<b>PIANO DEI COSTI</b>	6.1	Piano dei costi, quota % di cofinanziato e qualità del cofinanziamento proposto	10
<b>TOTALE</b>				<b>100</b>

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione valutatrice, tenendo conto degli elementi e dei criteri suddetti, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100 e potranno essere ammessi alla fase B (co-progettazione condivisa) i soggetti che avranno ottenuto almeno un punteggio pari o superiore a 65/100.

In caso di presentazione da parte di un soggetto di una propria sede candidata a diventare HUB per il Centro per le Famiglie dell'Ambito, dovranno essere fornite le informazioni secondo la scheda Allegato 2B. L'attribuzione del punteggio per la sola sede HUB esula dai criteri di valutazione sopra esposti e verrà definita sulla base di criteri oggettivi quali: luogo e facilità di accesso per le famiglie, metratura, numero di locali disponibili, stato di funzionamento, idoneità all'uso, stima dei costi, ecc...

### **Pubblicazione, informazioni e contatti**

Il presente avviso e i relativi allegati sono pubblicati sul sito del Comune di Clusone: [www.comune.clusone.bg.it](http://www.comune.clusone.bg.it) nella sezione Amministrazione trasparente.

### **Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Battaglia – Responsabile dei Servizi Sociali d'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve.

Clusone, 22 aprile 2024

La Responsabile dei Servizi Sociali d'Ambito  
Dott.ssa Barbara Battaglia

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.  
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

Allegati:

- Dich. manifestazione di interesse (Allegato 1)
- Scheda Progettuale per i partner (Allegato 2A)
- Scheda struttura HUB (Allegato 2B)



**CITTÀ DI CLUSONE**  
*Provincia di Bergamo*

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA  
SUPERIORE E VALLE DI SCALVE**



## **Informativa ai sensi del regolamento UE 679/2016 e del codice della privacy italiano, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 101/2018**

Questa amministrazione, esclusivamente per finalità istituzionali e per obbligo di legge e regolamento esegue svariati trattamenti di dati personali.

La titolarità di questi trattamenti è dell'Amministrazione Comunale. Ogni singolo trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta di soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018.

Questa amministrazione ha nominato Responsabile Comunale della Protezione dei Dati Personali, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali:

Contatti: Benzoni Giacomo 3314306559 [dpo-clusone@studio-sis.it](mailto:dpo-clusone@studio-sis.it)

I dati sono trattati in modalità cartacea, quando sono raccolti in schedari debitamente custoditi, o Informatica, mediante memorizzazione in un apposito data-base, gestito con apposite procedure informatiche. In entrambi i casi l'accesso è riservato al solo personale appositamente designato del trattamento.

La raccolta di questi dati personali è per questa Amministrazione Comunale obbligatoria, in quanto trattasi di un trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri a mente dell'art. 2-ter del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018. Un eventuale rifiuto al conferimento volontario dell'interessato determina l'obbligo dell'acquisizione d'ufficio del dato.

I dati raccolti non possono essere ceduti, diffusi o comunicati a terzi, che non siano a loro volta una Pubblica Amministrazione, salvo le norme speciali in materia di certificazione ed accesso documentale o generalizzato. Per ogni comunicazione del dato a terzo che non sia oggetto di certificazione obbligatoria per legge o che non avvenga per finalità istituzionali nell'obbligatorio scambio di dati tra PA, l'interessato ha diritto a ricevere una notifica dell'istanza di accesso da parte di terzi e in merito alla stessa di controdedurre la sua eventuale contrarietà al trattamento.

Rispetto alla eventuale raccolta e all'archiviazione di dati personali appartenenti a particolari categorie (già definiti come "sensibili") o dati genetici e biometrici o dati relativi a condanne penali e reati (art. 9 e 10 del Reg. UE), dette operazioni saranno eseguite solo con la più stretta osservanza delle norme di riferimento.

A seguito della consultazione del sito istituzionale di questa amministrazione è possibile che avvenga la raccolta automatica di dati personali, ma mai questi dati potranno servire all'identificazione dei cittadini, senza il loro previo consenso espresso. Detti trattamenti automatizzati per mezzo dell'utilizzo del sito web istituzionale sono impliciti nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet. Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Comune di Clusone solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta nel modulo di domanda.